

Unione Europea REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12

VERBALE della riunione del 25 giugno 2014 – ore 10:00 ADUNANZA

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno (25/06/2014), alle ore 10:00, presso la sala delle riunioni (ottavo piano - ala nuova - ingresso Via Munter, 21 - Palermo), previa convocazione di cui alla nota n. 26978 del 17 giugno 2014, si sono riuniti, sotto la Presidenza del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, Ing. Vincenzo Sansone, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

Pareri consultivi in materia di acque pubbliche - T.U. n. 1775/1933 (comma 13 - secondo periodo - dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)

PROVINCIA DI RAGUSA

38/CR-AP - ISPICA (RG) - Autorizzazione ai sensi dell'art. 95 del T.U. 1775/33 a ricercare acque sotterranee, mediante due tentativi, in c.da Cozzo Campana nelle p.lle 12 - 13 - 14 - 26 - 95 - 96 - 121 - 122 - 108 - 110 del foglio di mappa n. 18 del comune di Ispica Ditta richiedente : Lupo Pietro

PROVINCIA DI TRAPANI

<u>40/CR-AP - PARTANNA (TP)</u> - Istanza di variante del 27/10/2011 della ditta Colorificio Atria S.r.I. tendente ad ottenere il cambio dell'uso dell'acqua da industriale ad uso igienico ed assimilati, assentito con D.C.S. n. 0501/21° del 30/03/2005, dal pozzo ubicato in località Camarro Formeca p.lla n. 286 foglio di mappa n. 31 del Comune di Partanna

Ditta richiedente : Colorificio ATRIA S.r.l.

PROVINCIA DI ENNA

51/CR-AP – AIDONE (EN) - Domanda datata 21/03/2014 del Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone per concessione derivazione di acqua dall'adduttore della Diga Don Sturzo in c.da Ogliastro agro di Aidone, per uso idroelettrico

Ditta richiedente : Consorzio di Bonifica 7

PROVINCIA DI CATANIA

42/CR-AP - BELPASSO CT) - Domanda in data 10/02/2013 di concessione a derivare I/s 25,00 di acqua da un pozzo trivellato sito in Contrada Raffo, particella 28, del Comune di Belpasso, per uso irriguo di terreni di terzi

Ditta richiedente : Di Natale Filippo - U.A.P. S.r.l.

43/CR-AP – BELPASSO (CT) - Domanda 27/12/00 della Soc. "Acque Manganelli di Valcorrente di Don Ca-millo Borghese, Don Marc'Antonio Borghese ed eredi N. D. Vittoria Borghese S.N.C." di concessione in sa-natoria per la derivazione di l/s 140,00 di acqua dalle gallerie "Acqua Nuova" e "Acqua Vecchia" site in c/da Valcorrente del Comune di Belpasso, per uso potabile di alcuni quartieri della città di Catania e dei comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Motta S. Anastasia e Misterbianco ed irriguo di terreni di terzi, nonché in "couso" e preferenziale per la derivazione di l/s 67,64 di acqua dal pozzo "Incaria" sito in c/da Incaria-Valcorrente del Comune di Belpasso, per uso irriguo di terreni di terzi, e di l/s 60,00 dai pozzi "Pracchio" e "Ferraria" siti, rispettivamente, in c/da Valcorrente ed in c/da Ragala-Sottana del Comune medesimo, per uso irriguo di terreni di terzi e per uso potabile integrativo.

Ditta richiedente : Società Acque Manganelli

44/CR-AP - CALATABIANO (CT) - Domande in data 25/02/1997 e 12/07/2000 per Concessione preferenziale I/s 1,06 di acqua da un pozzo trivellato sito in Contrada Marauli, Fraz. Lapide, fg. 24 - part. 709, del Comune di Calatabiano, per uso irriguo di terreni propri estesi Ha. 02.12.18. Domanda

P

U

in data 30/11/2001 per concessione ulteriori l/s 0,50 di acqua dal suddetto pozzo, per uso irriguo di terreni propri estesi Ha. 01.09.50

Ditta richiedente : Marano Angela e Venuto Mario

47/CR-AP - RANDAZZO (CT) - Domanda in data 15/07/2009 di concessione a derivare l/s 12,50 di acqua da un pozzo trivellato sito in contrada "Statella Pignatuni", fg. 41 - part. 5, del Comune di Randazzo, per uso irriguo. Domanda in data 13/11/2013 di sub-entro alla concessione.

Ditta richiedente: Russo Giuseppe

PROVINCIA DI PALERMO

41/CR-AP – SISTEMA "GARCIA-ARANCIO" – Istanza di concessione per la derivazione delle acque invasate nei serbatoi Garcia e Arancio, per uso irriguo, a favore dei comprensori ricadenti nei Consorzi di Bonifica Cb1 Trapani, Cb2 Palermo, Cb3 Agrigento. Richiesta di autorizzazione all'inizio anticipato delle opere ai sensi dell'art. 13 del R.D. 1775/1933

Ditta richiedente : Consorzi di Bonifica TP - PA - AG

53/CR-AP - PARTINICO (PA) - Derivazione di acqua, a scopo di produzione di energia elettrica, proveniente dall'invaso "Poma", ricadente nel comune di Partinico. Istanza di concessione in data 04/06/2008 avanzata, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 47 comma 1 del R.D. 1775/1933, dalla società IDROSUD S.r.I.

Ditta richiedente : Idrosud S.r.l.

<u>54/CR-AP – TERMINI IMERESE (PA)</u> - Derivazione di acqua, a scopo di produzione di energia elettrica, proveniente dall'invaso "Rosamarina" ricadente in località Rosamarina del comune di Termini Imerese. Istanza di concessione in data 04/06/2008 avanzata, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 47 comma 1 del R.D. 1775/1933, dalla società IDROSUD S.r.I.

Ditta richiedente : Idrosud S.r.l.

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche Correlatore: Ing. Capo del Genio Civile competente per provincia (Rg, Tp, En, Ct, Pa)

Varie ed eventuali

Il Presidente, *Ing. Vincenzo Sansone*, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della "Commissione", dà inizio ai lavori, dando atto che:

- risultano presenti i seguenti componenti:
- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico (Presidente)
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti Dott. Calogero Franco Fazio (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giovanni Arnone con nota prot. n. 29741 del 23/06/2014)
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Ing. Felice Ajello (delegato dal Dirigente Generale Dott. Gaetano Gullo con nota prot. n. 47915 del 12/11/2013)
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Geom. Giuseppe Traina (delegato dal Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo con nota prot. n. 11004 del 19/05/2014)
- Ufficio Legislativo e Legale Avv. Paolo Chiapparrone (delegato dall'Avvocato Generale Cons. Romeo Palma con nota prot. n. 13856 del 24/06/2014)
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa Ing. Maurizio Vaccaro
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani Ing. Salvatore Pirrone
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Enna Ing. Egidio Marchese
- Dott.ssa Sonia Berretta delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania Ing. Salvatore Gabriele Ragusa con nota prot. n. 108821 del 23/06/2014
- Ing. Giuseppe Dragotta delegato dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo Ing. Manlio Munafò con nota prot. n. 28559 del 24/06/2014
- Ing. Tullio Martella Consulente tecnico-giuridico
- Ing. Giuseppa Testa Consulente tecnico-giuridico
 - -risultano assenti i seguenti componenti:
- Ing. Francesco Castelli Consulente tecnico-giuridico

25/06/2014

V

Ing. Gabriele Speciale – Consulente tecnico-giuridico

Oltre ai suddetti componenti della Commissione sono presenti:

- Dott. Salvatore Sanfilippo Dirigente U.O. 9 dell'Ufficio del Genio Civile di Enna
- Dott. Vincenzo Giambrone Direttore Generale Consorzio di Bonifica 3 AG
- Ing. Pieralberto Guarino Dirigente Area Tecnica Consorzio di Bonifica 3 AG
- Ing. Casciolo Antonino Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Gestione Commissariale ex Agensud

Pareri consultivi in materia di acque pubbliche – T.U. n. 1775/1933 (comma 13 – secondo periodo - dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)

PROVINCIA DI RAGUSA

38/CR-AP - ISPICA (RG) - Autorizzazione ai sensi dell'art. 95 del T.U. 1775/33 a ricercare acque sotterranee, mediante due tentativi, in c.da Cozzo Campana nelle p.lle 12 - 13 - 14 - 26 - 95 - 96 - 121 - 122 - 108 - 110 del foglio di mappa n. 18 del comune di Ispica Ditta richiedente : Lupo Pietro

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Ing. Capo del Genio Civile di Ragusa - Ing. Maurizio Vaccaro

Prende la parola il Correlatore *Ing. Vaccaro* -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa - che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 336767 del 24/09/2012**, che si intende interamente richiamata nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, **Dott. Fazio**, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone la propria relazione e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 16993 del 20/02/2013** come di seguito riportato:

Con istanza del 03/08/2012 presentata all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa la ditta Lupo Pietro, nato ad Ispica il 02/08/1955 ed ivi residente in Via Brindisi n. 53, ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art.95 del T.U. 1775/33 a ricercare acque sotterranee, mediante due tentativi, all'interno della propria azienda ubicata in Cozzo Campana nelle p.lle 12 – 13 – 14 - 26 – 95 – 96 – 121 – 122 – 108 – 110 del foglio di mappa n. 18 del Comune di Ispica, da destinare ad uso irriguo del proprio fondo.

Il Genio Civile di Ragusa con la relazione di istruttoria prot. n. 336767 del 24/09/2012 ha rappresentato che:

- il sito indicato per la ricerca di acque sotterranee ricade entro la zona di riserva a tutela dei vincoli di cui al P.R.G.A. approvato con D.P.R. del 03/08/68 e s.m.i. Schema idrico n. 288 Ispica;
- in caso di esito positivo della ricerca l'emungimento della falda può interferire con il suddetto schema idrico.

Pertanto, per le motivazioni sopra citate, propone la reiezione dell'istanza di ricerca, ai sensi dell'art. 96 del T.U. n. 1775/33, in quanto contraria all'interesse pubblico generale.

Tutto ciò premesso, nel condividere il parere del Genio Civile di Ragusa, reso con la relazione istruttoria sopra richiamata, trasmette gli atti istruttori del Genio Civile medesimo, pervenuti con nota 336767 del 24/09/2012, per l'acquisizione del parere di cui alla L.R. n. 16/2010 ed al T.U. n. 1775/33.

F.to II Dirigente dell'U.O. S12.01 - (Dott. Vincenzo Lombino)

F.to II Capo Servizio (Dott. Calogero Franco Fazio)

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota prot. n. 336767 del 24/09/2012;
- vista la Relazione e le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche, rappresentate con la nota prot. n. 16993 del 20/02/2013:

ritiene all'unanimità

di dover confermare il parere espresso dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e condiviso dal Relatore, è cioè la relezione della domanda ai sensi dell'art. 96 del T.U. 1775/1933.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

PROVINCIA DI TRAPANI

40/CR-AP - PARTANNA (TP) - Istanza di variante del 27/10/2011 della ditta Colorificio Atria S.r.I. tendente ad ottenere il cambio dell'uso dell'acqua da industriale ad uso igienico ed assimilati, assentito con D.C.S. n. 0501/21° del 30/03/2005, dal pozzo ubicato in località Camarro Formeca p.lla n. 286 foglio di mappa n. 31 del Comune di Partanna

25/06/2014

U

Ditta richiedente : Colorificio ATRIA S.r.l.

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Ing. Capo del Genio Civile di Trapani - Ing. Salvatore Pirrone

Prende la parola il Correlatore *Ing. Pirrone* -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nelle note **prot. n. 11169 del 12/01/2012 e prot. n. 28472 del 24/06/2014**, che si intendono interamente richiamate nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, **Dott. Fazio**, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone la propria relazione e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 19562 del 27/02/2013** come di seguito riportato:

Con istanza presentata all'Ufficio del Genio Civile di Trapani in data 27/11/2011 prot. 221071 la ditta Colorificio Atria C.F. 00013450812 con sede in c/da Camarro Formeca nel comune di Partanna, ha richiesto il cambio dell'uso dell'acqua da industriale ad uso igienico ed assimilati, assentito con D.C.S. n. 0501/21° del 30/03/2005l.

Il Genio Civile di Trapani rappresenta che:

1) la relazione tecnica integrativa, a firma del Per. Agr. Vincenzo Atria, rileva che per i vari cicli di lavorazione la ditta utilizza l'acqua potabile fornita dall'E.A.S. con la quale ha un contratto regolare;

 il quantitativo di acqua da prelevare dal pozzo, richiesto con l'istanza di variante del 27/11/2011 è inferiore a quello assentito col suddetto D.C.S.

Il Genio Civile, per quanto sopra richiamato, ritiene di accogliere la richiesta di variante al cambio di uso dell'acqua da industriale ad uso igienico ed assimilati, assentito con D.C.S. n. 0501/21° del 30/03/2005l e di concedere moduli 0,0009 di acqua pari a l/s 0,09 per complessivi m³ 300 da prelevare, tutti i giorni dell'anno, dal pozzo ubicato in c/da Camarro-Formeca nella p.lla 286 del foglio di mappa 31 del Comune di Partanna.

Tutto ciò premesso, nel condividere il parere del Genio Civile di Trapani, reso con la relazione istruttoria 11169 del 12/01/2012, trasmette gli atti istruttori del Genio Civile medesimo, pervenuti per l'acquisizione del parere di cui alla L.R. n. 16/2010 ed all'art. 49 comma 2 del T.U. n. 1775/33.

F.to II Dirigente dell'U.O. S12.01 (Dott. Vincenzo Lombino)

F.to II Capo Servizio (Dott. Calogero Franco Fazio)

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con le note prot. n. 11169 del 12/01/2012 e n. 28472 del 24/06/2014;
- vista la Relazione e le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche, rappresentate con la nota prot. n. 19562 del 27/02/2013;

ritiene all'unanimità

di dover confermare il parere espresso dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani e condiviso dal Relatore è pertanto esprime parere favorevole alla richiesta in oggetto.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

PROVINCIA DI ENNA

<u>51/CR-AP – AIDONE (EN)</u> - Domanda datata 21/03/2014 del Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone per concessione derivazione di acqua dall'adduttore della Diga Don Sturzo in c.da Ogliastro agro di Aidone, per uso idroelettrico

Ditta richiedente : Consorzio di Bonifica 7

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Ing. Capo del Genio Civile di Enna

Prende la parola il Correlatore *Ing. Marchese* -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Enna - che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 78146 del 30/04/2014**, che si intende interamente richiamata nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresi, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, **Dott. Fazio**, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone le proprie considerazioni sull'argomento, concordando con la posizione dell'Ufficio del Genio Civile di Enna.

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

P

V

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota prot. n. 78146 del 30/04/2014;
- udite le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche;

ritiene all'unanimità

di dover confermare il parere espresso dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Enna e condiviso dal Relatore, pertanto l'istanza non è accoglibile in quanto le acque in oggetto, per uso idroelettrico, sono state già concesse alla Idrosud S.r.l. con il citato D.D.S. n. 1373/2012.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

PROVINCIA DI CATANIA

42/CR-AP - BELPASSO CT) - Domanda in data 10/02/2013 di concessione a derivare I/s 25,00 di acqua da un pozzo trivellato sito in Contrada Raffo, particella 28, del Comune di Belpasso, per uso irriguo di terreni di terzi

Ditta richiedente : Di Natale Filippo - U.A.P. S.r.l.

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Dott.ssa. Sonia Berretta - delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania Ing. Salvatore Gabriele Ragusa con nota prot. n. 108821 del 23/06/2014

Prende la parola il Correlatore *Dott.ssa Berretta* - delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania - che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 307743 del 16/10/2013**, che si intende interamente richiamata nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, Dott. Fazio, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone la propria relazione e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota prot. n. 19508 del 24/04/2014 come di seguito riportato:

Con nota prot. n. 307743 del 16 Ottobre 2013, l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha richiesto il parere consultivo ai sensi del combinato disposto della L.R. n.16/2010 e del T.U.1775/33 relativamente alla domanda di concessione in oggetto indicata.

Con propria relazione istruttoria il predetto Ufficio rappresenta quanto segue:

Con provvedimento n. 32430 di rep. in data 04/04/2006 (ALL. 1), questo Ufficio ha autorizzato la Ditta Di Natale Alfio, ai sensi dell'art. 95 del T. U. 11/12/1933, n. 1775, ad effettuare ricerche di acque sotterranee per uso irriguo di terzi mediante l'esecuzione di n. 4 tentativi finalizzati alla realizzazione di un pozzo trivellato in terreno di proprietà sito in c/da Raffo del Comune di Belpasso, part.lle 28 e 114 del fg. 41, con un primo tentativo da effettuare nel punto indicato nella "Carta topografica I.G.M." (ALL. 2) e, con la lettera "A", nella "Planimetria del fondo agricolo" (ALL. 3), all'interno della part. 28.

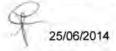
I lavori autorizzati hanno avuto inizio in data 24/06/2006 ed ultimazione in data 01/09/2006; la misura di portata delle acque captate, ai sensi dell'art. 103 del citato testo unico, è stata eseguita in data 25/01/2007.

Con istanza assunta soltanto in data 11/02/2013 (ALL. 4), prot. 51449, con allegata dichiarazione di consenso resa in data 06/02/2013 dalla Ditta Di Natale Alfio (ALL. 5), la Ditta Di Natale Filippo, nella qualità di Amministratore Unico della Soc. "U.A.P. s.r.l.", ha chiesto la concessione, ai sensi dell'art. 7 del medesimo testo unico, alla derivazione della portata di l/s 25,00 delle acque del suddetto pozzo per gli usi irrigui di fondi appartenenti a terzi, ubicati nei territori dei Comuni di Belpasso e di Motta S. Anastasia.

A seguito della verifica intesa ad accertare l'eventuale esistenza di vincoli introdotti a salvaguardia del patrimonio idrico regionale, si è constatato che l'opera idrica di che trattasi ricade entro il raggio di un chilometro dai pozzi di proprietà del Comune di Paternò denominati "Pozzi Raffo", siti in c/da Raffo del Comune di Belpasso, destinati all'approvvigionamento idropotabile del centro urbano del Comune di Paternò. In particolare, ricade all'interno di una "zona di protezione" di P.R.G.A., di cui all'art. 3 del Decreto dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici 26/05/2006, n. 130, relativo all'aggiornamento ed alla revisione del P.R.G.A., pubblicato nel suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S. (p. l) n. 32 del 30/06/2006, ed all'art. 5 del Decreto Presidenziale 20/04/2012, relativo all'approvazione del nuovo P.R.G.A. della Regione Siciliana, pubblicato nel suppl. ord. alla G.U.R.S. (p. l) n. 26 del 29/06/2012 (codice risorsa 19CT00 G2001 P0002).

Tutto ciò premesso l'Ufficio del Genio civile di Catania è del parere che l'istanza assunta in data 11/02/2013 della Ditta Di Natale Filippo, n. q. di Amministratore Unico della Soc. "U.A.P. s.r.l.", sia da ritenere <u>inammissibile</u>, ai sensi dell'art. 7, 7° comma, del citato T. U. 11/12/1933, n. 1775, in quanto contraria agli interessi generali.

Alla luce delle superiori considerazioni, visto il PRGA approvato Decreto dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici 26/05/2006, n. 130 ed in ultimo aggiomato con D.P.Reg. n. 164 del 20/04/2012 dal quale risulta che il pozzo di che trattasi ricade all'interno di una "zona di protezione" di importanti risorse vincolate per gli usi civili del Comune di Paternò, visto il D.P.R. 1090/68 ed in particolare l'art. 10 che così recita testualmente "Le acque oggetto del vincolo possono essere concesse ad altri richiedenti per usi diversi da quelli previsti dal piano degli acquedotti, con durata, però, limitata fino alla attuazione, totale o parziale, della utilizzazione in vista della quale il vincolo è stato disposto", in relazione tra l'altro al cospicuo quantitativo di acqua richiesto in concessione (25 l/sec) ed agli interessi pubblici



N

prevalenti in base ai quali è stato imposto il vincolo medesimo, nel condividere il parere del Genio Civile di Catania, reso con la relazione istruttoria n. 307743 del 16 Ottobre 2013, si esprime parere di inammissibilità sulla domanda di concessione in argomento ai sensi dell'art. 7, 7° comma, del citato T. U. 11/12/1933, n. 1775, in quanto contraria agli interessi generali.

Sono fatti salvi gli usi domestici in quanto riconducibili all'art. 93 del T.U. 1775/33.

Quanto sopra, per l'esame di codesta Commissione Regionale, ai fini dell'emanazione del parere di cui alla L.R. n.16/2010 ed al T.U.1775/33.

Il Relatore (Franco Fazio) firmato

Il **Dott. Fazio** procede infine alla sintetica lettura della lettera della UAP S.r.l. datata 03/06/2014 (prot. n. 25252/DRT del 09/06/2014).

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota prot. n. 307743 del 16/10/2013;
- vista la Relazione e le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche, rappresentate con la nota prot. n. 19508 del 24/04/2014:

ritiene all'unanimità

di dover confermare il parere espresso dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania e condiviso dal Relatore, pertanto l'istanza è inammissibile, ai sensi dell'art. 7, 7° comma del T.U. 11/12/1933, n. 1775, in quanto contraria agli interessi generali.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

PROVINCIA DI CATANIA

43/CR-AP – BELPASSO (CT) - Domanda 27/12/00 della Soc. "Acque Manganelli di Valcorrente di Don Ca-millo Borghese, Don Marc'Antonio Borghese ed eredi N. D. Vittoria Borghese S.N.C." di concessione in sa-natoria per la derivazione di l/s 140,00 di acqua dalle gallerie "Acqua Nuova" e "Acqua Vecchia" site in c/da Valcorrente del Comune di Belpasso, per uso potabile di alcuni quartieri della città di Catania e dei comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Motta S. Anastasia e Misterbianco ed irriguo di terreni di terzi, nonché in "couso" e preferenziale per la derivazione di l/s 67,64 di acqua dal pozzo "Incaria" sito in c/da Incaria-Valcorrente del Comune di Belpasso, per uso irriguo di terreni di terzi, e di l/s 60,00 dai pozzi "Pracchio" e "Ferraria" siti, rispettivamente, in c/da Valcorrente ed in c/da Ragala-Sottana del Comune medesimo, per uso irriguo di terreni di terzi e per uso potabile integrativo.

Ditta richiedente : Società Acque Manganelli

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Dott.ssa Sonia Berretta - delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania Ing. Salvatore Gabriele Ragusa con nota prot. n. 108821 del 23/06/2014

Prende la parola il Correlatore *Dott.ssa Berretta* - delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania - che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 319436 del 31/10/2013**, che si intende interamente richiamata nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, **Dott. Fazio**, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone le proprie considerazioni sull'argomento, fornendo alla Commissione numerosi spunti di riflessione con particolare riferimento alla normativa vigente in materia.

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto In materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota prot. n. 319436 del 31/10/2013;
- udite le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche;

dopo ampio dibattito ed approfondimenti normativi e premesso che la fattispecie in esame nel suo complesso non rientra tra le competenze ascritte alla Commissione regionale dei lavori pubblici,

*

4

ritiene all'unanimità

che la richiesta contrasta con le norme vigenti in materia di affidamento di servizi pubblici locali; in particolare il servizio di produzione, distribuzione e vendita dell'acqua pubblica non può essere affidato con procedure diverse da quelle previste dalle predette norme.

Al riguardo sarà cura dell'Ufficio del Genio Civile di Catania di investire della questione il Dipartimento regionale all'Acqua ed ai Rifiuti ed i comuni interessati, invitando tali amministrazioni ad intraprendere le iniziative di rispettiva competenza affinché non si procuri l'eventuale interruzione di pubblico servizio.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

PROVINCIA DI CATANIA

<u>44/CR-AP - CALATABIANO (CT)</u> - Domande in data 25/02/1997 e 12/07/2000 per Concessione preferenziale I/s 1,06 di acqua da un pozzo trivellato sito in Contrada Marauli, Fraz. Lapide, fg. 24 - part. 709, del Comune di Calatabiano, per uso irriguo di terrenì propri estesi Ha. 02.12.18. Domanda in data 30/11/2001 per concessione ulteriori I/s 0,50 di acqua dal suddetto pozzo, per uso irriguo di terreni propri estesi Ha. 01.09.50

Ditta richiedente : Marano Angela e Venuto Mario

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Dott.ssa. Sonia Berretta - delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania Ing. Salvatore Gabriele Ragusa con nota prot. n. 108821 del 23/06/2014

Prende la parola il Correlatore *Dott.ssa Berretta* - delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania - che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 329390 del 15/11/2013**, che si intende interamente richiamata nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, **Dott. Fazio**, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone le proprie considerazioni sull'argomento.

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota prot. n. 329390 del 15/11/2013;
- udite le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche;

dopo ampio dibattito ed approfondimenti normativi

ritiene all'unanimità

- che l'opposizione presentata dalla Società "Acque Bufardo Torrerossa S.r.l." sia da respingere;
- che possa assentirsi alla Ditta Marano Angela e Venuto Mario la concessione SOLTANTO per la derivazione di <u>I/s 1,06 di acqua già utilizzati in via preferenziale</u> (pari a 16.851 mc/annui), dal pozzo trivellato sito nella particella 709 del foglio 24 del Catasto Terreni del Comune di Calatabiano, per irrigare le particelle 29 410 416 e 709 del foglio 24 suddetto, estese complessivamente Ha. 03.21.68, coltivate a limoneto.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

PROVINCIA DI CATANIA

47/CR-AP - RANDAZZO (CT) - Domanda in data 15/07/2009 di concessione a derivare l/s 12,50 di acqua da un pozzo trivellato sito in contrada "Statella Pignatuni", fg. 41 - part. 5, del Comune di Randazzo, per uso irriguo. Domanda in data 13/11/2013 di sub-entro alla concessione. Ditta richiedente : Russo Giuseppe

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Dott.ssa Sonia Berretta - delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania Ing. Salvatore Gabriele Ragusa con nota prot. n. 108821 del 23/06/2014

Prende la parola il Correlatore **Dott.ssa Berretta** - delegata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania - che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 356517 del 20/12/2013**, che si intende interamente richiamata

25/06/2014

U

nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, Dott. Fazio, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.g. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone la propria relazione e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota prot. n. 19511 del 24/04/2014 come di seguito riportato:

Con nota prot. n. 356517 del 20 Dicembre 2013, l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha richiesto il parere consultivo ai sensi del combinato disposto della L.R. n.16/2010 e del T.U.1775/33 relativamente alla domanda di concessione in oggetto indicata.

Con propria relazione istruttoria il predetto Ufficio rappresenta quanto segue:

Con il D.A. nº 00103 del 16/02/2000, l'Assessorato Regionale dei Lavon Pubblici ha autorizzato la Ditta Russo Salvatore & C., ai sensi dell'art. 95 del T. U. 11/12/1933, n. 1775, ad effettuare ricerche di acque sotterranee per uso irriguo mediante lo scavo di un pozzo trivellato in terreno di proprietà sito in c/da Pignatuni del Comune di Randazzo. part.lla 5 del fg. 41.

l lavori autorizzati hanno avuto inizio in data 07/06/2000 ed ultimati in data 11/04/2001; la misura di portata delle

acque captate, ai sensi dell'art. 103 del citato testo unico, è stata eseguita in data 13/06/2002.

A seguito di atto di compravendita n°12535 di Rep. del 08/01/2003, Russo Maria Rosa e Cinzia hanno venduto ai fratelli Russo Salvatore e Giuseppe la loro quota di proprietà, comprendente anche la particella 5 del foglio 41 del Comune di Randazzo ove ricade il pozzo già citato che ora risulta interamente di proprietà dei predetti fratelli.

A seguito di contratto di comodato gratuito in data 21/10/2003, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Giarre in data 31/10/2003, i predetti Russo Salvatore e Giuseppe hanno concesso, fra l'altro, in comodato al Sig. Russo Vincenzo il fondo di c.da Statella-Pignatuni, concedendo altresi al comodatario l'utilizzo di tutta la dotazione idrica

presente sui terreni oggetto del comodato.

Con dichiarazione resa dalla ditta Russo Salvatore e Rosta Carmela in data 16/11/2006, acquisita al nº 3363 del protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina in data 20/11/2006, pervenuta all'Ufficio del G.C. di Catania in data 11/12/2006, si è rilevato, fra l'altro, che sono stati edotti mc. 3270 di acqua dal pozzo trivellato sito in c.da Pignatuni-Statella, f° 41, p.lla 5, del Comune di Randazzo, misurati a mezzo del contatore volumetrico di marca B-Meters DN80 matricola 300740-05. Considerato che alla data del 23/02/2007 non risultava pervenuta alcuna domanda di concessione o attingimento ai sensi del T.U. nº1775/1933 e che, pertanto l'attuazione della suddetta derivazione è avvenuta in assenza di provvedimento autorizzativo o concessorio, come previsto dal T.U. nº 1775/1933, con provvedimento nº 7197 del 23/02/2007, l'Ufficio del G.C. decretava i Sigg. Russo Salvatore, Russo Giuseppe e Russo Vincenzo in contravvenzione, in solido, per trasgressione dell'art. 17 del T.U. n°1775/19333 e disponeva l'immediata cessazione dell'utenza abusiva mediante l'apposizione di sigilli nel pozzo o nella saracinesca di mandata, così da impedire qualsiasi eduzione di acqua.

In data 13/03/2007 il Comando di Polizia Municipale di Randazzo procedeva alla sigillatura del pozzo mediante apposizione di tre sigilli e filo di ferro, giusto verbale n°357/PM del 13/03/2007, corredato da rilievi fotografici, pervenuto

all'Ufficio del G.C. con nota nº 10806 del 20/03/2007.

In data 15/07/2009 i Sigg. Russo Giuseppe, Russo Salvatore e Russo Vincenzo chiedevano il dissigillo del pozzo e nel contempo presentavano domande di cui agli art. 7 e 56 del T.U. n°1775/1933.

Con Ordinanza nº38964 del 13/10/2009, l'Ufficio del G.C. disponeva la dissigillatura del pozzo, affidandone l'esecuzione al Servizio di Polizia Municipale del Comune di Randazzo.

In data 11/12/2009 la Dott.ssa Bonaventura Concetta, tecnico incaricato dalla ditta, comunicava l'avvenuta dissigillatura, da parte della Polizia Municipale di Randazzo e l'installazione di un contatore volumetrico a "bocca pozzo".

In data 10/10/2012 la ditta Russo Giuseppe & C. presentava istanza di attingimento ai sensi dell'art. 56 del T.U. n°1775/1933 e l'Ufficio del G.C. rilasciava il provvedimento autorizzativo con nota n°384474 del 30/10/2012.

A seguito di variazione nella titolarità della pratica di cui all'oggetto (nota nº 328404 del 13/11/2013, l'Ufficio del G.C. ha provveduto ad una verifica intesa ad accertare l'eventuale esistenza di vincoli introdotti a salvaguardia del patrimonio idrico regionale ed ha constatato che l'opera idrica di che trattasi ricade entro il raggio di un chilometro dal pozzo di proprietà del Comune di Randazzo denominato "Statella", destinato all'approvvigionamento idropotabile del Comune di Randazzo. In particolare, esso ricade all'interno di una "zona di protezione" di P.R.G.A., di cui all'art. 3 del Decreto dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici 26/05/2006, n. 130, relativo all'aggiornamento ed alla revisione del P.R.G.A., pubblicato nel suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S. (p. l) n. 32 del 30/06/2006, ed all'art. 5 del Decreto Presidenziale 20/04/2012, relativo all'approvazione del nuovo P.R.G.A. della Regione Siciliana, pubblicato nel suppl. ord. alla G.U.R.S. (p. l) n. 26 del 29/06/2012 (codice risorsa 119CT00G0038P0002).

Tutto ciò premesso l'Ufficio del Genio civile di Catania è del parere che le istanze assunte in data 15/07/2009 della ditta Russo Giuseppe, Salvatore e Vincenzo ed in data 13/11/2013 della Ditta Russo Giuseppe e Russo Vincenzo, rappresentante della "Vivai Russo soc. agr. Semplice n.q. di comodatario, siano da ritenere inammissibili, ai sensi

dell'art. 7, 7° comma, del citato T. U. 11/12/1933, n. 1775, in quanto contrarie agli interessi generali.

Alla luce delle superiori considerazioni, visto il PRGA approvato Decreto dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici 26/05/2006, n. 130 ed in ultimo aggiornato con D.P.Reg. n. 164 del 20/04/2012 dal quale risulta che il pozzo di che trattasi ricade all'interno di una "zona di protezione" di risorse vincolate per gli usi civili del Comune di Randazzo, visto il D.P.R. 1090/68 ed in particolare l'art. 10 che così recita testualmente "Le acque oggetto del vincolo possono essere concesse ad altri richiedenti per usi diversi da quelli previsti dal piano degli acquedotti, con durata, però, limitata fino alla attuazione, totale o parziale, della utilizzazione in vista della quale il vincolo è stato disposto", in relazione tra l'altro al cospicuo quantitativo di acqua richiesto in concessione (12.50 l/sec) ed agli interessi pubblici prevalenti in base ai quali è stato imposto il vincolo medesimo, nel condividere il parere del Genio Civile di Catania, reso con la relazione istruttoria n. 356517 del 20 Dicembre 2013, si esprime parere di inammissibilità sulle domande di concessione in argomento ai sensi dell'art. 7, 7° comma, del citato T. U. 11/12/1933, n. 1775, in quanto contraria agli interessi generali.

Sono fatti salvi gli usi domestici in quanto riconducibili all'art. 93 del T.U. 1775/33.



Quanto sopra, per l'esame di codesta Commissione Regionale, ai fini dell'emanazione del parere di cui alla L.R. n.16/2010 ed al T.U.1775/33.

Il Relatore (Franco Fazio) firmato

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota prot. n. 356517 del 20/12/2013;
- vista la Relazione e le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche, rappresentate con la nota prot. n. 19511 del 24/04/2014;

ritiene all'unanimità

di dover confermare il parere espresso dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania e condiviso dal Relatore, pertanto l'istanza è inammissibile, ai sensi dell'art. 7, 7° comma del T.U. 11/12/1933, n. 1775, in quanto contraria agli interessi generali.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento.

PROVINCIA DI PALERMO

<u>41/CR-AP – SISTEMA "GARCIA-ARANCIO"</u> - Istanza di concessione per la derivazione delle acque invasate nei serbatoi Garcia e Arancio, per uso irriguo, a favore dei comprensori ricadenti nei Consorzi di Bonifica Cb1 Trapani, Cb2 Palermo, Cb3 Agrigento. Richiesta di autorizzazione all'inizio anticipato delle opere ai sensi dell'art. 13 del R.D. 1775/1933

Ditta richiedente: Consorzi di Bonifica TP - PA - AG

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Ing. Giuseppe Dragotta – delegato dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo Ing. Manlio Munafò con nota prot. n. 28559 del 24/06/2014

Si evidenzia che la pratica è stata trattata nella seduta del 9 aprile 2014 e rinviata per i necessari approfondimenti.

Il Consorzio di Bonifica 3Ag, a supporto delle determinazioni della Commissione, ha trasmesso per e-mail alla Segreteria la nota prot. n. 3866/3868 del 06/06/2014, con allegati i seguenti atti:

- nota del Commissario Straordinario Unico per i Consorzidi Bonifica della Sicilia prot. t2239 del 10.02.201 4;
- nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Gestione attivita' Opere ex Agensud, prot.
 140 del 13.02.2014;
- deliberazione n. 3 del 10.03.2014 assunta dal Consorzio di Bonifica 3 AG;
- deliberazione n. 14 del 12.03.2014 assunta dal Consorzio di Bonifica 2PA;
- nota del Commissario Straordinario Unico per i Consorzi di Bonifica della Sicilia prot.23325 del 17.03.2014.

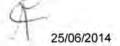
Prende la parola il Correlatore *Ing. Dragotta* delegato all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo - che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 273972 del 29/08/2013**, che per completezza si riporta di seguito:

Con istanza datata 01/12/2011, assunta al protocollo dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità n°107995 in data 06/12/2011 e da questi inoltrata con nota n°115275 del 28/12/2011 a questo Ufficio dov'è stata assunta con protocollo n°297245 in data 29/12/2011, il Commissario Straordinario Unico per i Consorzi di Bonifica della Sicilia, con riferimento al "Sistema GARCIA-ARANCIO", ha presentato, per conto dei Consorzi di Bonifica 1 TP, 2 PA e 3 AG, istanza di concessione, ai sensi del R.D. 1775/1933, per la derivazione, ad uso irriguo, delle acque affluenti ai serbatoi Garcia (dal bacino diretto e dalla presa Calatrasi sul Fiume Belice Destro) e Arancio (da bacino diretto ed indiretto).

Nelle more del completamento della istruttoria della citata istanza di concessione, nelle more dell'ottenimento del definitivo Decreto di Concessione da rilasciarsi da parte del Servizio 10 del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti, il Commissario Straordinario ha chiesto l'autorizzazione all'inizio anticipato delle opere ai sensi dell'art. 13 del R.D. 1775/1933.

Come previsto da tale articolo, questo Ufficio, con nota n°238213 del 09/07/2013, ha chiesto al Commissario Straordinario di effettuare un deposito cauzionale di € 3.211.683,49, da costituirsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, propedeutico alla redazione del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione all'inizio anticipato delle opere.

Successivamente, con nota n°50541 del 02/08/2013, assunta al protocollo di questo Ufficio n°269841 in data 19/08/2013, il Commissario Straordinario Unico per i Consorzi di Bonifica della Sicilia, manifestando difficoltà nel reperimento delle somma richiesta, ha invitato questo Ufficio a valutare la possibilità che in luogo della richiesta polizza fideiussoria possano essere accettati atti deliberativi o altri atti amministrativi di impegno che i Consorzi di Bonifica potrebbero assumere.



y

Premesso quanto sopra, si chiede alla S.V. di volere fornire a questo Ufficio il proprio parere in merito alla possibilità di accettare o meno quanto proposto dal Commissario Straordinario anche nella considerazione che il rilascio della richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 13 del R.D. 1775/1933, al termine della istruttoria da parte di questo Ufficio, è di competenza della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici che, ai sensi del comma 13 dell'art. 5 della Legge Regionale n°12/2011, rilascia pareri consultivi previsti in capo al Consiglio superiore dei lavori pubblici in materia di acque pubbliche dal R.D. 1775/1933.

Si allega copia della nota n°50541 del 02/08/2013 del Commissario Straordinario Unico per i Consorzi di Bonifica della Sicilia con relativi allegati.

Si resta in attesa di riscontro.

L'Ingegnere Capo (Ing. Manlio Munafò) firmato

Il Correlatore evidenzia, altresi, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, **Dott. Fazio**, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone le proprie considerazioni sull'argomento.

L'Ing. Guarino, Dirigente Area Tecnica del Consorzio di Bonifica 3AG, evidenzia che i lavori di competenza del proprio Consorzio non ricadono in alveo ma lontani dallo stesso. Ritiene che l'importo da pagare come cauzione dovrebbe essere pari a zero e propone che la garanzia per l'eventuale ripristino delle aree possa essere costituita da una semplice delibera d'impegno del Consorzio.

L'Ing. Casciolo, della Gestione Commissariale ex Agensud del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, fornisce ampi contributi sulla materia anche con riferimento a casi analoghi nella regione siciliana ed in particolare viene fornita la nota prot. n. 1433 del 13/06/2000 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo relativa al "Decreto di autorizzazione all'inizio anticipato dei lavori, ex art. 13 del R.D. 1775/33, inerenti le opere complementari del Serbatorio Garcia sul Fiume Belice Sinistro e le opere di utilizzazione irrigua".

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota prot. n. 273972 del 29/08/2013;
- udite le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche;
- uditi i rappresentanti del Consorzio di Bonifica 3AG e il Dirigente della Gestione Commissariale ex Agensud del Ministero P.A.A.F.

ritiene all'unanimità

che, ai fini dell'autorizzazione all'inizio anticipato delle opere, la cauzione venga determinata con le modalità previste dall'art. 13 del R.D. 1775/1933 e commisurata a quanto già stabilito in precedenza dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo per l'analoga fattispecie di cui alla nota prot. n. 1433 del 13/06/2000 sopra citata.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

PROVINCIA DI PALERMO

53/CR-AP - PARTINICO (PA) - Derivazione di acqua, a scopo di produzione di energia elettrica, proveniente dall'invaso "Poma", ricadente nel comune di Partinico. Istanza di concessione in data 04/06/2008 avanzata, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 47 comma 1 del R.D. 1775/1933, dalla società IDROSUD S.r.I.

Ditta richiedente : Idrosud S.r.I.

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Ing. Giuseppe Dragotta – delegato dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo Ing. Manlio Munafò con nota prot. n. 28559 del 24/06/2014

Prende la parola il Correlatore *Ing. Dragotta* delegato all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo - che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 22146 del 23/05/2014**, che si intende interamente richiamata nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, **Dott. Fazio**, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone le proprie considerazioni sull'argomento.

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

25/06/2014

W

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota prot. n. 22146 del 23/05/2014;
- udite le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche;

ritiene all'unanimità

di prendere atto di quanto riportato nello schema di convenzione per la regolazione della realizzazione ed esercizio dell'impianto idroelettrico in oggetto e nella relazione di istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

PROVINCIA DI PALERMO

<u>54/CR-AP - TERMINI IMERESE (PA)</u> - Derivazione di acqua, a scopo di produzione di energia elettrica, proveniente dall'invaso "Rosamarina" ricadente in località Rosamarina del comune di Termini Imerese. Istanza di concessione in data 04/06/2008 avanzata, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 47 comma 1 del R.D. 1775/1933, dalla società IDROSUD S.r.I.

Ditta richiedente : Idrosud S.r.l.

Relatore: Dott. Calogero Franco Fazio - Componente Esperto in materia di Acque Pubbliche

Correlatore: Ing. Giuseppe Dragotta – delegato dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo Ing. Manlio Munafò con nota prot. n. 28559 del 24/06/2014

Prende la parola il Correlatore *Ing. Dragotta* delegato all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo - che espone la propria relazione di istruttoria e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella nota **prot. n. 22149 del 23/05/2014**, che si intende interamente richiamata nel presente verbale. Il Correlatore evidenzia, altresì, che null'altro ha da aggiungere rispetto al contenuto della suddetta nota.

Concluso l'intervento del Correlatore, il Relatore, **Dott. Fazio**, Dirigente del Dipartimento I.M.T. n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, espone le proprie considerazioni sull'argomento.

La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e del componente Esperto in materia di Acque pubbliche, ed in particolare:

- vista la Relazione di istruttoria e le considerazioni del Correlatore -Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile- rappresentate con la nota prot. n. 22149 del 23/05/2014;
- vista le considerazioni del Relatore -Dirigente Dott. Calogero Franco Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di Acque pubbliche;

ritiene all'unanimità

di prendere atto di quanto riportato nello schema di convenzione per la regolazione della realizzazione ed esercizio dell'impianto idroelettrico in oggetto e nella relazione di istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo.

Si rinvia all'Amministrazione competente l'emissione del provvedimento conclusivo.

Alle ore 13:30, ritenuti conclusi i lavori all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario della Commissione Arch. Giovanni/Cucchiara

> Il Presidente della Commissione Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico Ing. Vincenzo Sansone